



MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO



TITOLO: "PANZERKREUZER SEBASTOPOL" (L'incrociatore Sebastopoli)

dichiarato 2680

accertato 2658

Marca: FILM KONTOR - BERLINO

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

INTERPRETI: Camilla Horn - Werner Hinz - Theodor Loos

REGIA: KARL ANTON

Vale solo per l'edizione  
ORIGINALE

L'incrociatore Sebastopoli sta entrando in porto. Di tale arrivo ne viene data comunicazione al Governatore di Sebastopoli, che invita tutti gli ufficiali ad un ricevimento nella propria casa.

Nonostante notizie circa episodi di rivolta avvenuti in alcune città della Russia, viene permesso all'equipaggio di scendere a terra, poichè il Governatore afferma che la potenza dello Zar non può esser messa in pericolo da questi piccoli episodi marginali. La visita degli ufficiali a casa del Governatore viene ricambiata la sera stessa con un ricevimento a bordo della SEBASTOPOLI. In tale occasione il Governatore desidera, fra l'altro annunciare il fidanzamento della propria figlia MANJA con KOSTJA, un giovane ufficiale dell'incrociatore.

Boris, cameriere del Governatore, segretamente innamorato della di lui figlia MANJA, ha intanto ricevuto con la complicità del telegrafista di palazzo, importanti notizie per cui decide l'inizio della rivolta. E' lui WOLINSKJ il capo dei rivoluzionari della città. A bordo della Sebastopoli, durante il ricevimento suona improvvisamente la sirena e subito dopo i marinai puntano le mitragliatrici contro gli ufficiali e i cannoni contro la città. La morte è seminata dappertutto.

Nel palazzo del Governatore ora regna WOLINSKJ, l'excameriere. I nuovi padroni festeggiano la loro vittoria rubando, ammazzando, distruggendo e ubriacandosi. Il vecchio Governatore ferito è salvato dalla figlia con l'aiuto di IWAN, attendente del conte KOSTJA. Viene portato in una camera attigua all'osteria, la cui padrona è SINAIDA; qui viene curato dalla figlia MANJA, che ha perduto la madre e non ha notizie del fidanzato.

Intanto al palazzo del Governatore arriva un Commissario. C'è aria di nervosismo poichè già si sentono i primi sintomi della controrivoluzione di cui però non si conosce il capo. WOLINSKJ, innamorato della figlia del Governatore è alquanto contrariato per non aver più avuto notizie di lei, sparita senza lasciare tracce. Un caso fortuito la fa ritrovare ed ora lei

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 16 FEB. 1963 a termine della legge 21-4-1962 n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservazione delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Roma, 21 FEB. 1963

p. e. c.  
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO  
f.to Lombardi



sarà sua preda. Lei che sempre gli aveva dato ordini, adesso deve pregare dimenticare l'orgoglio e umiliarsi andando al palazzo per salvare la vita di KOSTJA, che gli hanno falsamente detto prigioniero dei rivoluzionari.

Il Governatore, che per una ferita alla testa aveva perduto la memoria a seguito della notizia riguardante la morte dello Zar, subisce un trauma e comincia a rendersi conto della situazione. Non trovando MANJA, si reca al proprio palazzo; entra nel suo studio dove trova WOLINSKJ e la figlia. Wolinskj è ubriaco, rimane perplesso di fronte all'atteggiamento del suo ex padrone. Ne sente ancora l'autorità e non si sa difendere. Il Governatore senza proferire parola, prende una pistola che si trovava sul tavolo e lo uccide.

Nel frattempo KOSTJA alla testa delle forze controrivoluzionarie occupa il palazzo e riesce a salvare MANJA facendola portare sull'incrociatore che lui e i suoi uomini avevano riconquistato poco prima.

L'incrociatore parte carico di profughi. Manja e Kostja si avviano verso un nuovo futuro sconosciuto, per crearsi, lontano dalla Patria, in altro Paese, una nuova vita. Una vita di uomini liberi.

F I N E



DIREZIONE GENERALE  
PER IL CINEMA